

MANICOMICS TEATRO



D'IO *PRESS*

Rolando Tarquini, "colonna" dei Manicomics, ha conquistato di recente una lusinghiera affermazione al Premio Teatrale Fersen, concorso nazionale di letteratura drammatica promosso dalla casa editrice Editoria e Spettacolo. (...) Imio nella sezione monologhi. La giuria presieduta dal critico Ugo Ronfani ha premiato il testo lodandone la "struttura teatrale efficace". (Libertà, gennaio 2005)

NOTE DALLA PLATEA - Premio Fersen 2003 - Milano

D'IO di ROLANDO TARQUINI

Come chi perde uno dei cinque sensi sviluppa straordinariamente la percezione attraverso gli altri, così il personaggio di D'io, costretto all'immobilità fisica da un incidente ha amplificato le potenzialità della mente, e la capacità di attraversare lo spazio-tempo delle intenzioni ancora inesprese. Egli gioca d'anticipo sui sentimenti e le azioni altrui, osservatore maniaco dello scenario scomposto delle nostre vite. Scritto da Rolando Tarquini secondo una struttura drammaturgica originale, il testo trascina in una spirale ipnotica e avvincente. In scena vi è lo stesso Tarquini, diretto da Allegra Spornanzoni. L'atmosfera è ovattata, e i rimandi di quel mondo esterno spiato dal protagonista, retaggio del suo passato, risultano attutiti, smorzati, filtrati da un soliloquio in cui emerge la dimensione di una vita deprivata dal movimento ma arricchita dall'esperienza, non comune, percettiva e creativa del Narratore/Personaggio. Decisivo il contributo dei video, realizzati da Livio Aloja; privi di sonoro, in seppia, prendono perfettamente la distanza dalla situazione del protagonista immergendo la scena in una sfera onirica. E lo spettatore si scopre, a sua volta, voyeur rapito e incantato. (a.c.) "